

**Taxi a Roma, Gc:  
"Solidarietà  
al sindacalista  
Fagotti"**



a pagina 5

**Lazio: il presidente  
Lotito su mercato  
e liquidità**



a pagina 6

**Roma in campo,  
Wijnaldum  
non ancora**



a pagina 6

## "I lavoratori chiedono l'intervento diretto dell'attuale esecutivo" **Acciaierie d'Italia, la richiesta della Uilm al Governo**

"Con il referendum tenutosi in questi giorni in fabbrica, i lavoratori dell'ex Ilva di Taranto hanno espresso la volontà che il governo intervenga per assicurare una prospettiva industriale, ambientalmente compatibile, che garantisca il lavoro. Dopo oltre 10 anni di sofferenze e incertezze diciamo basta alla cassa integrazione e agli interventi estemporanei con cui si sprecano denari pub-



blici senza alcuna certezza di futuro". Lo dichiarano Guglielmo Gambardella e Davide Sperti, rispettivamente segretario nazionale Uilm per la siderurgia e segretario responsabile Uilm Taranto, a margine dell'iniziativa sindacale odierna di Uilm, Fiom e Usb tenutasi a Montecitorio presso la Commissione Ambiente Territori e Lavori Pubblici.

a pagina 2

**'STAGE MORTALI', IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE  
VALDITARA DENUNCIA 'RETE STUDENTI'**



a pagina 3

**'Casanova': il colossal di Red  
Canzian al Teatro Brancaccio**



a pagina 7

**Gas, Eni: "Quest'inverno raggiungeremo l'80%"**

"Siamo in mezzo a una grande trasformazione e ad una transizione energetica"

"In 2 anni e mezzo avremo sostituito tutte le forniture di gas dalla Russia". Ne è convinto Claudio Descalzi, ad di Eni il quale, nell'ambito di un evento organizzato dalla Harvard Business Review, oltre che a rilanciare la necessità di "continuare ad investire", ha anche fatto il punto sulla situazione, in relazione alle capacità energetiche del Paese. Come tiene a precisare l'ad di Eni, "La guerra in Ucraina ha creato un forte impatto per quanto riguarda i prezzi



dell'elettricità, del gas e dei carburanti. Da subito abbiamo iniziato a lavorare nei paesi dove eravamo presenti investendo e per aumentare le nostre capacità in modo da sostituire il gas russo che è venuto a mancare. In otto mesi siamo stati capaci di sostituire il 50% delle forniture dalla Russia per questo inverno. Per l'inverno 2023-24 dovremmo arrivare all'80% e nell'inverno 2024-25 dovremmo raggiungere il 100%".

a pagina 2



L'informazione professionale  
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

Gambardella e Sperti: "I lavoratori chiedono l'intervento diretto del Governo"

# La Uilm sulle Acciaierie d'Italia

"Non è più accettabile l'instabilità e l'incertezza per la continua rinegoziazione"



"Il governo in carica - aggiungono - deve decidere adesso come dare discontinuità alla cattiva gestione di un asset strategico per il nostro sistema manifatturiero e per l'economia dell'intera provincia di Taranto assumendo la gestione del Gruppo. Non è più accettabile l'instabilità e l'incertezza determinata dalla continua rinegoziazione di

patti tra Stato ed Arcelor-Mittal sulla governance dell'ex Ilva, continuando a lasciare la gestione a Mittal; non sono accettabili i piani industriali disattesi, gli accordi sindacali non rispettati, i licenziamenti nelle ditte di appalto". "La gestione Mittal - sottolineano Gambardella e Sperti - ha prodotto debiti, più cassa integrazione per migliaia di

lavoratori, ormai quasi 5mila in modo stabile oltre a quelli dell'indotto, e meno produzione di acciaio, neanche 3 milioni di tonnellate rispetto ai potenziali 8 milioni, soprattutto nei periodi in cui il mercato ne richiedeva ancora di più e tutti gli altri produttori di acciaio hanno fatto profitti". "Ci auguriamo - spiegano - che la documentazione sul-

l'ex Ilva consegnata oggi a Montecitorio a tutte le forze politiche possa essere presa in seria considerazione dal governo, in quanto espressione di oltre 20mila lavoratori che al tempo stesso rappresentano cittadini e un tessuto sociale che contribuisce alla creazione di ricchezza per il nostro Paese in territori importanti come quelle di Taranto, Genova e

Novi Ligure". "Nell'incontro del 19 gennaio - concludono i sindacalisti - in concomitanza con lo sciopero nelle fabbriche e nell'indotto, ribadiremo al ministro Urso le istanze dei lavoratori e chiederemo un progetto industriale serio e definitivo, che assicuri l'ambiente e il lavoro. Un progetto che dia la possibilità ai sindacati di contri-

buire al rilancio dell'azienda, come già fatto con l'accordo del 6 settembre 2018, in armonia con le necessità dei cittadini di Taranto. I lavoratori hanno confermato ancora una volta di non volersi rassegnare a una gestione che inevitabilmente senza l'intervento diretto dello Stato porterà alla chiusura delle fabbriche".

"Il taglio non era nel programma, ma è un obiettivo sul quale lavoriamo"

## Accise: la replica della Meloni

Nell'ambito della rubrica 'Gli appunti di Giorgia', attraverso la quale dalla sua pagina Fb ogni settimana Giorgia Meloni commenta un argomento, nello specifico oggi la premier ha tenuto a rimarcare la sua posizione riguardo le accise sui carburanti che, a suo dire, all'interno del suo programma non erano destinati a tagli. Come scrive la leader dell'esecutivo, "Alcuni esponenti dell'opposizione fanno notare che nel programma di Fratelli d'Italia delle precedenti elezioni era presente, tra i punti, una voce sulla sterilizzazione delle entrate dello Stato su energia e carburanti, con un'automatica 'riduzione di Iva e accise'. Significa che se



hai maggiori entrate dall'aumento dei prezzi del carburante - spiega la premier - le utilizzi per abbassare le tasse. Ma noi non avevamo maggiori entrate, ovviamente". Quindi, ribatte la Meloni, "Si tratta di

un impegno molto diverso dal 'taglieremo le accise'. Obiettivo che continuiamo a condividere e sul quale lavoreremo, ma - conclude la premier - è un impegno che nell'attuale contesto non potevamo prenderci".

"Siamo in mezzo a una grande trasformazione e ad una transizione energetica"

## Gas, Eni: "Raggiungeremo l'80%"



Sottolineando il bisogno di dover di "diversificare gli approvvigionamenti a livello geografico", l'esperto tiene a rimarcare che "siamo in mezzo a una grande trasformazione e ad una transizione energetica che va affrontata con l'innovazione e tutte le tecnologie possibili. Dobbiamo puntare su tutte le energie e non solo sul gas, rileva l'ad di Eni sot-

tolineando che negli ultimi anni l'Eni ha investito molto nella trasformazione della società, oltre 7 miliardi di euro in ricerca e sviluppo". E' anche vero però, osserva Descalzi, che "la transizione non può arrivare da un giorno all'altro, e non potremo quindi fare a meno del petrolio e del gas come abbiamo visto con la pandemia e con la guerra". Dunque, ha

poi concluso, "Oltre ai pilastri che sono la sostenibilità e l'ambiente ci sono anche altri pilastri fondamentali che sono la sicurezza energetica e la competitività. Quando i prezzi sono così alti la nostra industria soffre. Attualmente paghiamo 5-7 volte l'energia più cara rispetto agli Stati Uniti e questo crea un problema competitivo".

## SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

# 'Stage mortali', il ministro dell'Istruzione Valditara denuncia 'Rete Studenti': "Dichiarazioni infamanti"

Non conosciamo lo stato di salute delle scuole in generale ma, purtroppo, siamo invece testimoni del pessimo stato in cui versano quelle della Capitale, tra disservizi, sistemi informatici inesistenti od obsoleti, carenza di personale e, in particolar modo nelle medie e nelle elementari, dove il sostegno è insufficiente e moltissimi professori e docenti hanno spesso una salute cagionevole, rendendosi protagonisti di continue e prolungate assenze (che finiscono per riflettersi sui programmi di studio, a svantaggio degli studenti). Lagune indegne per una Capitale per le quali abbiamo ormai capito che serve tempo, e per le quali (dopo gli sfaceli precedenti, vedi i mld buttati per i banchi a rotelle), non possiamo certo imputare l'attuale ministro, fresco di nomina. Tuttavia, se sotto l'aspetto pratico non ha ancora inciso a vantaggio - per lo meno 'visibile' - dell'agognato restyling del sistema scolastico (in questo senso sembrano molto più attivi i singoli presidi d'istituto disseminati nel Paese), nonostante la sua 'visione ottocentesca', il ministro Valditara (nella foto), ha



però capto quanto è importante oggi la comunicazione e, attraverso il suo attivo ufficio stampa, certo non si risparmia in fatto di interventi e commenti. Tuttavia come dicevamo, siamo in una sorta di emergenza e, checché se ne dica, i problemi da risolvere sono tanti ed urgenti. Così, come spesso accade, poi si inciampa negli 'eccessi', nel senso che rispetto a tale mole di proseliti e di perso-

nali vedute, debbono seguire i fatti. Fra i vari problemi che assillano quotidianamente le scuole, non sono certo da meno quelli che vedono protagonisti gli istituti superiori, dove ci si prepara al 'grande salto' verso gli studi accademici. Qui per anagrafica, entriamo in un contesto molto più maturo e responsabile, ben conscio delle dinamiche che accompagnano le loro esigenze all'interno del

percorso di studi, e le priorità sono impellenti. Certo, parliamo comunque di ragazzi, e sappiamo come, nella fase adolescenziale, rabbia e sconforto possono dare vita a reazioni a volte 'sconsiderate' od irresponsabili. Così, nel denunciare l'immobilità del governo rispetto all'odioso sistema del 'tirocinio lavorativo', che purtroppo ha prodotto deplorevoli morti, gli studenti hanno commesso il gravis-

simo errore di annoverare anche l'attuale ministro fra i responsabili dei gravissimi incidenti occorsi a studenti impegnati negli stage lavorativi. Accuse pesanti, ed anche ingenua per la loro prevedibilità, che però non hanno acceso l'eventuale e legittima reprimenda da parte del ministro ma, una denuncia: "Ho dato mandato ai miei avvocati di querelare i responsabili di queste dichiarazioni infamanti e gravemente diffamatorie. Con gli autori di questi comunicati non voglio aver nulla a che fare", ha infatti sbottato Giuseppe Valditara, Ministro dell'Istruzione e del Merito, commentando il comunicato stampa diramato questa mattina da 'Rete Studenti Milano', che cita il Ministro, assieme ad altri rappresentanti delle istituzioni, tra i "mandanti ben precisi" delle "tre morti sul lavoro che si verificano ogni giorno in Italia, e dei tre ragazzi deceduti recentemente durante lo svolgimento di stage". La denuncia - rivolta al sistema scolastico - ci sta, l'accusa personale proprio no. Speriamo che i ragazzi capiscano la gravità delle loro accuse e che, di contro, dopo il giusto sfogo il ministro torni a rivestire i panni dell'educatore, convocandoli, e non procedendo quindi con una denuncia che (alla luce dei gravi precedenti legati alla lotta politica), potrebbe pesare nel futuro di questi giovani ed avventati studenti. Non è più tempo di 'guerre' ma di una comune e fruttuosa, reciproca collaborazione, a vantaggio delle nuove generazioni...

manti e gravemente diffamatorie. Con gli autori di questi comunicati non voglio aver nulla a che fare", ha infatti sbottato Giuseppe Valditara, Ministro dell'Istruzione e del Merito, commentando il comunicato stampa diramato questa mattina da 'Rete Studenti Milano', che cita il Ministro, assieme ad altri rappresentanti delle istituzioni, tra i "mandanti ben precisi" delle "tre morti sul lavoro che si verificano ogni giorno in Italia, e dei tre ragazzi deceduti recentemente durante lo svolgimento di stage". La denuncia - rivolta al sistema scolastico - ci sta, l'accusa personale proprio no. Speriamo che i ragazzi capiscano la gravità delle loro accuse e che, di contro, dopo il giusto sfogo il ministro torni a rivestire i panni dell'educatore, convocandoli, e non procedendo quindi con una denuncia che (alla luce dei gravi precedenti legati alla lotta politica), potrebbe pesare nel futuro di questi giovani ed avventati studenti. Non è più tempo di 'guerre' ma di una comune e fruttuosa, reciproca collaborazione, a vantaggio delle nuove generazioni...

## Minenna: "Concludo il mio mandato come un servitore dello Stato, con la soddisfazione di aver lasciato l'Agenzia meglio di come l'abbiamo trovata" "Grazie a tutte le persone di Adm, auguro buon lavoro ad Alesse"

Cambia il direttore dell'Agenzia delle Dogane. Al posto di Marcello Minenna, che era stato nominato nel 2020 su spinta del Movimento 5 Stelle, arriverà Roberto Alesse, già presidente della commissione di garanzia sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali e attuale capo di gabinetto del ministro della Protezione civile e delle politiche del Mare, Nello Musumeci. Marcello Minenna (Bari, 26 dicembre 1971) è un economista e dirigente pubblico italiano. Il suo principale campo di studi è l'analisi quantitativa applicata all'economia e alla finanza. È docente non accademico all'Università Bocconi, e Lecturer alla London Graduate School of Mathematical Finance. Dal 2007 è responsabile dell'ufficio Analisi Quantitative e Innovazione Finanziaria presso la CONSOB. Nel 2020 nominato direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Ha rappresentato la Consob in numerose occasioni di cooperazione inter-istituzionale tra cui: gli "Stati Generali della lotta alla criminalità organizzata" presso il Ministero di Giustizia e la task-force MEF-Consob-Banca d'Italia in materia di regolamentazione di trasparenza dei rischi delle operazioni in



derivati stipulati dagli enti locali. Il commissario straordinario di Roma Capitale, prefetto Tronca, lo ha voluto come membro della propria segreteria tecnica. In tale ambito ha curato il censimento degli immobili del Comune da cui hanno preso impulso gli accertamenti sull'Affittopoli romana. Dal

6 luglio 2016 ha fatto parte della prima giunta di Virginia Raggi al Comune di Roma in qualità di assessore con deleghe al Bilancio, alle Partecipate, al Patrimonio, alle Politiche Abitative e alla Spending Review. Si dimette il 1° settembre dello stesso anno. Ha scritto su diverse testate italiane (Il

Sole 24 Ore, Corriere della Sera, La Repubblica) ed internazionali. Minenna ha commentato l'evento affermando: "Ci tengo a rinnovare il mio speciale ringraziamento alle colleghe e ai colleghi che in questi tre anni hanno lavorato con passione consentendo all'Agenzia di raggiungere risultati

importanti, di supportare le aziende nelle loro attività produttive, di garantire la sicurezza e il contrasto all'illegalità con risultati concreti e misurabili anche nell'incremento delle entrate dell'Erario. Concludo il mio mandato come un servitore dello Stato e delle Istituzioni, con la soddisfa-

zione di aver lasciato l'Agenzia meglio di come l'abbiamo trovata: più moderna ed efficiente. Auguriamo buon lavoro al prossimo Direttore Generale, Roberto Alesse, al quale assicuro che faremo di tutto per garantire un passaggio di consegne ordinato e lineare".

Chiede i documenti sul recupero e l'immediata reimmissione in libertà dell'animale intrappolato

# L'Oipa sul caso del capriolo azzannato

Era bloccato dal 14 dicembre lungo le sponde del torrente Leno a Rovereto

L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa), vuole chiarezza sulla vicenda del recupero e dell'immediata liberazione del capriolo a opera del Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento, avvenuta nottetempo il 6 gennaio, dopo le reiterate richieste d'intervento dell'associazione. L'Ufficio legale dell'Oipa ha inviato una richiesta d'accesso agli atti per avere le risposte che anche molti cittadini trentini, e non solo, stanno chiedendo. Il capriolo era bloccato dal 14 dicembre lungo le sponde del torrente Leno a Rovereto e solo grazie ai volontari della delegazione trentina dell'associazione, che lo hanno sostenuto, è riuscito a sopravvivere. Dal canto suo la Provincia autonoma di Trento, in uno scarno comunicato (<https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Recuperato-visitato-e-liberato-in-natura-il-capriolo-presente-sulle-sponde-del-Leno>) diramato nel pomeriggio del 7 gennaio, ha affermato che la veterinaria intervenuta "ha accertato che la zoppia è dovuta a una precedente frattura che l'animale si è procurato autonomamente e che si è calcificata. Constatato il generale buono stato di salute, l'animale è stato quindi liberato in natura in



un luogo idoneo". Come commenta il presidente dell'Oipa, Massimo Compattò: "Quale sia il luogo idoneo non è dato sapere, ma soprattutto chiediamo di poter visionare la documentazione che attesti quel che afferma la veterinaria, cioè che la zampa visibilmente

lesionata, come testimoniano i nostri video, altro non è che una frattura calcificata". Dunque, conclude il presidente, "Il nostro Ufficio legale ha dunque appena inviato una richiesta d'accesso agli atti al Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di

Trento e attendiamo una sollecita risposta che speriamo rincuori tutti coloro che sono preoccupati, noi per primi, per la vita e per la stessa sopravvivenza del capriolo". In particolare l'Oipa nella sua richiesta di accesso agli atti chiede:

1) copia della documentazione dell'équipe medica veterinaria, riguardante tutte le attività, anche quelle preliminari, relative alle visite e alle cure veterinarie effettuate sul capriolo; 2) dettagli sull'accertamento dichiarato nel comunicato della Provincia di Trento, comprese le lastre e la certi-

ficazione veterinaria riguardanti il generale buono stato di salute (cit.) del capriolo; 3) copia della documentazione relativa alle attività di reimmissione in libertà, che attesti anche il luogo di rilascio e se vi sia stato un successivo monitoraggio dell'animale.

I casi a Roma città sono a quota 680. Nelle province 392 nuovi casi  
**Covid Lazio: rapporto all'11,2%**



Il bollettino quotidiano relativo al monitoraggio della Salute, rivela che oggi nel Lazio su 2.138 tamponi molecolari e 9.662 tamponi antigenici per un totale di 11.800 tamponi, si registrano 1.323 nuovi casi positivi (-922), sono 3 i decessi (-5), sono 737 i ricoverati (+5), 30 le terapie intensive (=) e +2.953 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è al 11,2%. I casi a Roma città sono a quota 680.

\* Asl Roma 1: sono 234 i nuovi casi e 2 i decessi nelle ultime 24h.

\* Asl Roma 2: sono 242 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.  
 \* Asl Roma 3: sono 204 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.  
 \* Asl Roma 4: sono 56 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.  
 \* Asl Roma 5: sono 75 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.  
 \* Asl Roma 6: sono 120 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.  
 Nelle province si registrano 392 nuovi casi:  
 \* Asl di Frosinone: sono 92 i nuovi casi e 1 decesso

nelle ultime 24h.  
 \* Asl di Latina: sono 213 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.  
 \* Asl di Rieti: sono 44 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.  
 \* Asl di Viterbo: sono 43 i nuovi casi e 0 i decessi nelle ultime 24h.

Verrà intitolato all'ex consigliere comunale Luigi Di Cesare  
**Novità per il Parco Tiburtino**

Con il voto unanime dell'Assemblea Capitolina è stata approvata ieri la mozione per intitolare il Parco Tiburtino all'ex consigliere comunale Luigi Di Cesare scomparso lo scorso 9 novembre. Il documento, presentato dal Capogruppo di Europa Verde, e sottoscritto anche da altri consiglieri, impegna il sindaco e la Giunta ad attivare l'iter affinché quell'area verde e archeologica possa portare il nome di colui che si è battuto con tenacia per la sua tutela e custodia. "Con la presentazione di questo atto ho voluto mantenere l'impegno preso con tutti gli amici e i compagni della Cooperativa Cacciarella. Personalmente con Luigi Di Cesare,



conosciuto da tutti come Gegè, ho condiviso tante battaglie ambientali e sociali in difesa degli ultimi in occasione dell'esperienza politica condivisa durante la seconda consiliatura Veltroni. Con questo atto si vuole consegnare ufficialmente a questa città la memoria di chi si è speso per la collettività, per l'affermazione della giustizia ambientale e sociale, per la difesa dei diritti umani e per la valorizzazione e riqualificazione delle periferie. Un attivista e dirigente politico che, pur non frequentando molto la politica ufficiale, ha saputo costruire rapporti di

rispetto con le istituzioni mantenendo sempre fede alle sue idee. Di Cesare ha lasciato una grande eredità politica per gli amministratori pubblici di oggi e rappresenta un esempio a cui guardare per i giovani che vogliono farsi interpreti del cambiamento sociale e culturale. Con questo atto l'assemblea riconosce il valore dell'impegno sociale e della collaborazione fra istituzioni e cittadini sia nella tutela dei beni comuni sia nel ripensare spazi civici più inclusivi e sostenibili". Così in una nota il capogruppo di Europa Verde Ecologista Nando Bonessio.

**Parenti**  
 ASCENSORI & IMPIANTI  
 DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Trabucco e Lancellotti: "Dimessosi dopo le minacce ricevute"  
"Solidarietà al sindacalista Fagotti"



"Esprimiamo solidarietà al sindacalista della Ati Taxi Claudio Fagotti il quale ha deciso di lasciare il suo incarico dopo le diverse minacce ricevute in quest'ultimo periodo. - dichiarano i consiglieri capitolini della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco ed Elisabetta Lancellotti - Negli ultimi tempi la lotta serrata contro l'abusivismo e le irregolarità portata avanti da Roma Capitale che, ci preme riba-

dirlo, riguardano solamente una piccola parte della categoria, ha inasprito gli animi di chi, evidentemente, sa di stare dalla parte del torto. Non possiamo rimanere inermi di fronte a chi pensa di risolvere le questioni con minacce, un metodo inaccettabile in un paese civile che continueremo a combattere senza soste. Lo dobbiamo non soltanto a tutti quei cittadini e turisti che giornalmente usufruiscono del trasporto con i taxi ma

soprattutto a tutti quegli autisti onesti che svolgono il loro lavoro con correttezza e senso del dovere, che sono la maggior parte. Ci dispiace molto per la decisione presa da Claudio Fagotti ma la comprendiamo: anni di impegno nei sindacati per amore della categoria rappresentata, con passione e dedizione, vanificati da un clima ostile che si fa davvero fatica a comprendere", concludono Trabucco e Lancellotti.

Il sinistro è avvenuto sulla corsia di sorpasso della tangenziale  
Incidente sulla A24: un ferito



Roma, incidente sulla A24. Sinistro sulla corsia di sorpasso della tangenziale, un ferito. Due le vetture coinvolte e traffico rallentato in direzione Centro. E' accaduto sul tratto urbano

dell'A24, all'altezza dell'uscita di via di Portonaccio, direzione tangenziale Est: uno dei conducenti rimasto lievemente ferito ed accompagnato in ospedale per accertamenti. Il sinistro

intorno alle 9:00 di mercoledì 11 gennaio. Sul posto per i rilievi scientifici gli agenti della polizia stradale con la polizia locale di Roma Capitale in ausilio per la gestione della viabilità.

Rapinati di 10mila euro imprenditore e famiglia mentre cenavano  
Rapina in villa a Castel Gandolfo



Castel Gandolfo, imprenditore e famiglia rapinati in villa durante la cena. Stavano cenando e una banda di ladri incappucciati li ha minacciati, derubandoli all'interno della loro villa. Un

imprenditore e la sua famiglia sono stati vittime dei ladri: cinque persone con viso coperto con un blitz hanno minacciato l'imprenditore di 70 anni e moglie e la figlia. Avrebbero portato

via circa diecimila euro tra contanti e gioielli. Poi sono fuggiti. Indagano i carabinieri. Secondo una prima analisi investigativa, i cinque non sarebbero stati armati.

Sino al 31 gennaio è possibile presentare online per le scuole capitoline  
Scuole d'infanzia: al via le iscrizioni



Scuole d'infanzia, via alle iscrizioni per l'anno 2023/2024. Sino al 31 gennaio è possibile presentare online la domanda di iscrizione alle scuole capitoline. Le famiglie potranno entrare sul sito del Comune e

indicare sino a tre scuole. Si può fare domanda di iscrizione anche in una scuola in un Municipio diverso da quello di residenza ed è previsto il riconoscimento di un punteggio dedicato nei casi di condizione maggior tu-

tela, di detenzione di uno o di entrambi i genitori, di situazioni familiari individuate dai comuni, dai consultori, dalle case-famiglia, dalle case rifugio o dai centri antiviolenza e per gli orfani di femminicidio.

"I tifosi devono stare tranquilli, ho già detto che ripartiremo con il botto"

## Lazio: Lotito, mercato e liquidità



Il Presidente della Lazio ha parlato alla stampa circa i possibili movimenti di mercato e gli eventuali paletti di liquidità. Un nome su tutti. "Sanabria? Non ne ho

mai parlato e comunque non c'è bisogno di nessuna immissione di liquidità. Quelle le ho già fatte nel recente passato. So io come fare adesso, ma senza nes-

sun proclamo. I tifosi devono stare tranquilli, ho già detto che ripartiremo con il botto, come i fuochi d'artificio che avete ammirato all'hotel Hilton".

Il centrocampista non ha ricevuto l'ok per tornare in gruppo la prossima settimana

## Roma in campo, Wijnaldum non ancora



Nelle ore in cui la Roma scende in campo in coppa Italia, arriva la notizia del rinvio del ritorno in campo di Wijnaldum. Tutto a seguito del consulto ad Am-

sterdam. Il centrocampista non ha ricevuto l'ok per tornare in gruppo la prossima settimana: ancora qualche giorno, visto che la tibia fratturata lo scorso agosto

non ha ancora raggiunto la piena mobilità. I progressi non sono ancora completi secondo lo staff che l'ha seguito nella riabilitazione in Olanda.

Del Debbio domani parlerà del caro carburanti, l'immigrazione e il Rdc

## Dritto e Rovescio: le anticipazioni



Domani, giovedì 12 gennaio, in prima serata su Retequattro, nel primo appuntamento del 2023 con "Dritto e rovescio", Paolo Del Debbio intervisterà il ministro del Turismo Daniela Santanché sull'aumento dei prezzi del

carburante e sull'inflazione e il costo della vita. Nel corso della serata, inoltre, un'analisi sui numeri dell'immigrazione e un focus sul futuro del reddito di cittadinanza. Infine, un approfondimento sulla situazione

in Cina, che si trova ad affrontare una nuova ondata di contagi. Tra gli ospiti di Paolo Del Debbio: Giovanni Donzelli, Paola De Micheli, Matilde Siracusano, Susanna Ceccardi, Ettore Licari, Giuliano Granato.

I sei numeri vincenti del concorso settimanale legato alla numerologia

## SiVinceTutto Superenalotto



In diretta su ItaliaSera.it l'estrazione del concorso SiVinceTutto Superenalotto. Ecco la sestina estratta oggi, mercoledì 11 gennaio 2023, con i numeri estratti stasera per il gioco della lotteria italiana che prevede un'estrazione a settimana, tutti i mercoledì alle ore 20. Dopo le estrazioni di ieri per i concorsi di Lotto, Superenalotto e 10eLotto, dunque, ecco l'estrazione odierna del gioco SiVinceTutto. Ecco i sei

numeri estratti oggi, per il concorso SiVinceTutto Superenalotto. La combinazione vincente di mercoledì 11/01/2023 è la seguente: 7 - 20 - 46 - 57 - 81 - 82. Le categorie di premi per il concorso SiVinceTutto Superenalotto 1 sono 5. Alla prima categoria, "punti 6", appartengono le giocate per le quali i risultati esatti i pronostici relativi a tutti i sei numeri estratti. Alla seconda, alla terza, alla quarta e alla

quinta categoria, rispettivamente "punti 5", "punti 4", "punti 3" per i concorsi di Lotto, Simbolotto, Superenalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi, in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della seconda estrazione settimanale. Ricordiamo che la prossima estrazione di Lotto e Superenalotto si svolgeranno mercoledì prossimo.

# 'Casanova': il colossal di Red Canzian sulla vita dell'iconico personaggio veneziano al Brancaccio



“Ho cullato a lungo l’idea di comporre un’opera musicale dedicata alla Città di Venezia, forse l’unica al mondo di tale notorietà a non avere un ‘suo’ musical, e a Giacomo Casanova, uno dei personaggi italiani universalmente conosciuti, ma finora raccontato in una chiave sempre un po’ monotematica, quella del libertino impenitente, mentre io volevo rappresentarlo nelle tante sfumature che fanno di lui una delle figure storiche più interessanti che l’Italia e Venezia in particolare possono vantare. Poeta, alchimista, libertario, diplomatico e “occhi” della Repubblica di Venezia, una figura chiave ai tempi della Serenissima”. Così Red Canzian presenta il suo ‘Casanova Opera Pop’, uno straordinario kolossal musical-teatrale, in scena per la prima volta a Roma – fin al 22 gennaio – al Teatro Brancaccio. Tratto dal best-seller di Matteo Strukul “Giacomo Casanova – la sonata dei cuori infranti”, un romanzo di ambientazione storica tradotto in oltre 10 lingue, lo spettacolo nel corso del breve tour di anteprima ha conquistato già qualcosa come il cuore di oltre 30mila spettatori. Con la regia originale di Emanuele Gamba (Direttore Artistico del Teatro Goldoni di Livorno, e collaboratore di Claudio Abbado), questo avvincente

‘Casanova Opera Pop’, racconta l’iconico personaggio veneziano, nel fiore dei suoi 35 anni, al rientro dall’esilio e strenuo difensore di Venezia dai giochi di potere che la vorrebbero venduta allo straniero. In scena, nella parte di Giacomo Casanova troviamo Gian Marco Schiavetti, uno dei talenti più puri cresciuti in Italia e di successo anche all’estero. Accanto a lui, nella parte dell’incantevole e volitiva Francesca Erizzo, destinata a conquistarne il cuore, la giovane e già affermata Angelica Cinquantini, volto familiare della fiction televisiva. Il ruolo dei malvagi, pronti ad approfittare di un momento di fragilità della Serenissima e del Doge che la governa, è affidato a Gipeto, che interpreta il potente e corrotto Inquisitore Pietro Garzoni, pronto a spazzare via senza il minimo scrupolo tutto ciò che gli è da ostacolo per ottenere il potere del porporato, e a Manuela Zanier, ovvero la perfida Contessa Von Steinberg, nobile austriaca non insensibile al fascino di Casanova, ma pronta a tessere trame mortali per inseguire il proprio interesse ed esercitare il proprio fascino secondo convenienza. Nelle due ore di spettacolo in due atti, con 21 straordinari performer sul palco – 11 cantanti attori e 10 ballerini acrobati che nelle coreogra-

fie dallo stile guerriero di Martina Nadalini e Roberto Carrozzino, nei vari momenti interpretano le Ombre, i Veneziani al Carnevale, i nobili in festa e i momenti corali della storia – assistiamo a oltre 30 cambi scena che Red ha realizzato personalmente, attraverso un allestimento scenico immersivo, fatto di fotografie scattate nella Venezia deserta durante la pandemia e trattate al computer in modo da restituire ambientazioni della città e dei suoi luoghi di un iperrealismo spiazzante, capace di trasportare gli spettatori dentro i luoghi di un’ispirata e realistica Venezia settecentesca. Con loro in scena, a dipingere il quadro di una Venezia la cui storia e salvezza si giocano fra i baccari popolati da varia umanità e i ricchi Palazzi del potere, una serie di personaggi dalle sfaccettature diverse. Quindi un pacioso e brontolone Frate Balbi, interpretato da Paolo Barillari; il fidanzato offeso Alvise pronto a sfidare Casanova a duello e il nobile Mocenigo entrambi interpretati da Jacopo Sarno; il perfido Zago al quale Roberto Colombo presta il volto e una fisicità trasformata dalla perfidia; il Doge Loredan e il nobile di lignaggio e di cuore Bragadin, entrambi interpretati da Gianluca Cavagna; fino al vasto mondo femminile tanto affascinato da Casa-

nova, quanto indispensabile a sciogliere i nodi della storia. Quindi Elena da Padova, la cortigiana favorita di Casanova interpretata da Francesca Innocenti, la bella Rosa, padrona della Cantina do Mori e capace di interpretare i segnali che nascondono le oscure trame, nelle cui vesti troviamo Rosita Denti; infine la malinconica e sfortunata Gretchen, cameriera della Contessa e vittima predestinata della perfidia dell’Inquisitore e dell’asservito Zago, interpretata da Chiara Familietti. Il cast si completa con un corpo di ballo di 10 danzatori: Mirko Aiello, Cassandra Bianco, Alberto Chianello, Eleonora Dominici, Federica Esaminato, Mattia Fazioli, Filomena Fusco, Raffaele Guarino, Vittoria Markov e Olaf Olguin. Dice ancora Red Canzian: “Ho pensato a Casanova Operapop con lo sviluppo dell’opera all’Italiana, nella quale la storia e i personaggi prendono forma attraverso la musica e le parole delle canzoni, scritte da Miki Porru, e dove i dialoghi punteggeranno il racconto in pochi momenti, seppur importantissimi. Per rendere lo spirito epico delle composizioni, arrangiate magistralmente da Phil Mer, abbiamo registrato l’Orchestra Sinfonica di Padova e del Veneto, diretta dal Maestro Carmelo Patti,

fusa con i suoni moderni di una band”. Casanova Opera Pop è prodotto da Blu Notte, ovvero dallo stesso Red Canzian, che in questo ruolo segue la Direzione Artistica, e da sua moglie Beatrix Niederwieser, che dello spettacolo segue tutti gli aspetti operativi, avvalendosi della collaborazione di Retropalco alla produzione esecutiva. Completa il team operativo Chiara Canzian, resident director in tour, vocal coach e walk-in cover di tre personaggi. Un irrinunciabile apporto alla messa a punto dello spettacolo deriva dal coinvolgimento del guru riconosciuto nel teatro musicale mondiale, Nick Grace produttore o consulente di tutti i più grandi successi internazionali (per citarne solo alcuni: Mamma Mia!, Cats, Blue Man Group, Walking With Dinosaurs, Tina e decine di altri), insieme ai suoi fidati e altrettanto stimati collaboratori, ovvero il coreografo Anthony Van Laast (Sister Act, Mama Mia!, Tina-The Tina Turner Musical, alcune produzioni fra le tante che gli sono valse nomination e Awards) e della regista associata/coreografa Caroline Canters (Cats). Nel team creativo, con Red, figurano altri professionisti che rappresentano l’eccellenza italiana nel mondo: per le scenografie Massimo Checchetto direttore degli allestimenti sce-

nici al Teatro La Fenice. Alla realizzazione dei 120 costumi, sui bozzetti della giovane stilista Desirée Costanzo, ha lavorato l’Atelier Stefano Nicolao, dal 1980 attivo sulla scena internazionale in grandi produzioni cinematografiche (nomination per i costumi del film da Oscar Eyes Wide Shut), teatrali e operistiche, mentre delle calzature si è occupato il Politecnico Calzaturiero del Brenta, centro di ricerca e produzione tecnologica e qualitativa all’avanguardia, coinvolgendo gli allievi e le aziende del comparto. A loro si affianca Gian Pietro Muraro, già stilista di riferimento per alcuni dei marchi di moda italiana di maggior prestigio in ambito internazionale, specializzato nella creazione di costumi in maglia. Di Casanova Opera Pop, oltre allo spettacolo dal vivo in teatro, è disponibile nei negozi e sulle piattaforme digitali anche l’omonimo album, pubblicato da BMG in una lussuosa confezione a libretto contenente due CD, con i 35 brani inediti dello spettacolo interpretati dal cast e introdotti dal prologo recitato dallo stesso Red, i relativi testi, le foto degli interpreti e un’opera originale a colori di Milo Manara, tornato a disegnare Casanova, 30 anni dopo l’esperienza cinematografica con Federico Fellini.

Radio

**GLOBO**



IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s